



## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 31 LUGLIO 2014

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2014 - VARIAZIONE ALIQUOTE - APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** e questo giorno **TRENTUNO** del mese di **LUGLIO** alle ore **20,15** in Pescia, nella sala consiliare, in sessione ordinaria, seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

All'inizio della seduta sono presenti ed assenti i signori:

		<u>presenti</u>	<u>assenti</u>			<u>presenti</u>	<u>Assenti</u>	
1.	<b>GIURLANI</b>	ORESTE	X	10.	<b>GROSSI</b>	GIANFRANCO	X	
2.	<b>CATOLA</b>	MARCO	X	11.	<b>NATALI</b>	GABRIELLA	X	
3.	<b>DI VITA</b>	MAURIZIO	X	12.	<b>BRIZZI</b>	VITTORIANO	X	
4.	<b>GUERRI</b>	MARCO		X	13.	<b>BISCIONI</b>	LUCA	X
5.	<b>GUIDI</b>	LUCIA	X	14.	<b>FRANCESCHI</b>	OLIVIERO	X	
6.	<b>INCERPI</b>	VALENTINA	X	15.	<b>PIERACCINI</b>	GIANPAOLO	X	
7.	<b>NANNI</b>	VALERIA	X	16.	<b>MORINI</b>	ANGELO	X	
8.	<b>NICCOLAI</b>	MARCO	X	17.	<b>VARANINI</b>	PAOLO	X	
9.	<b>RUFINO</b>	ANNAMARIA	X					

Presiede la seduta il **Presidente Vittoriano Brizzi** ed assiste il **Segretario Generale Dr. Claudio Sbragia** incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito l'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dall'anno 2012;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 09.07.12 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU)-modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 04.12.13;
- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC);
- la predetta IUC è composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI);
- il successivo comma 703 dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che la istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;
- la disciplina dell'IMU è stata modificata stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 commi da 707 a 721;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. **40 del 31 luglio 2014**, è stato modificato il regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2014.

**CONSIDERATO CHE** le richiamate modifiche alla disciplina dell'IMU hanno inciso sulla struttura dell'imposta e sul relativo gettito, disponendo a partire dal 2014, tra l'altro, la esclusione dall'imposta per le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7);
- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola.

**CONSIDERATO** che l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011 consente di modificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) ed in particolare:

- il comma 6 prevede la possibilità di variare l'aliquota di base, pari allo 0,76%, nei limiti di 0,3 punti percentuali;
- il comma 7 consente di modificare, nei limiti di 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e le relative pertinenze;
- il comma 8 permette di diminuire, fino allo 0,1%, l'aliquota dello 0,2% prevista per i fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola.

**RITENUTO** opportuno procedere alla determinazione della aliquote I.M.U. da adottare per l'annualità d'imposta 2014;

**VISTO:**

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- l'art. 13, comma 13bis, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che la deliberazione di approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

**VISTO** il comma 169 art. 1 della Legge Finanziaria 2007 il quale dispone che *“gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative a tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote s'intendono prorogate di anno in anno”*;

**VISTO** l'art. 151 del D. Lgs. n. 267/00 in base al quale gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno;

**VISTI:**

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 19/12/13 (G.U. 302 del 27/12/2013) che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 al 28/02/14;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 13/02/14 (G.U. 43 del 21/02/2014) che ha ulteriormente differito tale termine al 30/04/14;

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 29/04/2014 ( G.U. 99 del 30/04/2014) che ha ulteriormente differito il termine a 31/07/14;

**VISTA** la delibera di Giunta Comunale n. 37 del 25.02.14, con cui è stato nominato il Funzionario Responsabile I.U.C.;

**VISTI** i pareri di regolarità amministrativa e tecnica del Dirigente dei Servizi Finanziari ed Opere Pubbliche espresso ai sensi dell'art. 147 bis D. Lgs. 267/00 e ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/13) e di regolarità contabile reso dal Dirigente dei Servizi Finanziari ed Opere Pubbliche, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. 267/00;

**VISTO** l'allegato parere, reso dal Segretario Generale in ordine alla legalità del presente atto, espresso in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento comunale sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/13);

**VISTO** altresì il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 267/00;

**RILEVATO** che la bozza di testo è stata sottoposta all'esame della competente commissione consiliare in data 28/07/2014 con le risultanze di cui al verbale conservato in atti;

**RITENUTA** la propria competenza in merito, ai sensi dell'art.42 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATA** l'urgenza di provvedere, al fine di predisporre con celerità l'intera documentazione di cui sopra in quanto facente parte degli allegati obbligatori necessari per l'approvazione della proposta di Bilancio di Previsione 2014;

**CON VOTI 11 FAVOREVOLI**

**2 CONTRARI (Franceschi e Pieraccini)**

**2 ASTENUTI (Varanini e Morini)**

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

**DELIBERA**

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

- 1) Di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2014 nel seguente modo:

- aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/11      **9,6 per mille;**
  - aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/11 (categorie catastali A/1-A/8-A/9), **5,5 per mille;**
  - aliquota per l'abitazione (e relative pertinenze ammesse) concessa in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado sia ascendente che discendente a condizione che gli stessi vi dimorino abitualmente e ciò risulti all'iscrizione anagrafica      **7,6 per mille;**
  - aliquota per abitazioni e relative pertinenze locatate con regolare "Contratto di locazione"      **9,3 per mille;**
  - aliquota per immobili di categoria catastale C1-C3-D (escluso D5 e D10)      **8,6 per mille.**
- 2) Di trasmettere, a norma dell'art. 10 comma 4 D.L. n. 35 del 08/04/13 come modificato con Legge di conversione n. 64 del 06/06/13 le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.
- 3) Di allegare la presente deliberazione al Bilancio di previsione 2014 ai sensi e per gli effetti dell'art. 172, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 267/00.

---

Il Presidente successivamente, propone di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/00.

**CON VOTI 11 FAVOREVOLI**

**4 ASTENUTI      (Franceschi, Pieraccini, Varanini e Morini)**

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

**APPROVA**